

Sala del consiglio dedicata ad Angelo Castiglioni

Pubblicato: Martedì 28 Giugno 2011



Intitolazione della sala del consiglio comunale ad Angelo Castiglioni con polemica. Poco prima della cerimonia di intitolazione, infatti, il gruppo del **Comitato Antifascista** di Busto Arsizio ha abbandonato la sala poco dopo la lettura della lettera che l'ex-deportato e partigiano [scomparso poche settimane fa](#) ha scritto al primo cittadino. «**Lattuada fascista e nazista**, Angioletto non lo avrebbe voluto in consiglio» – hanno urlato i rappresentanti del gruppo antifascista. Il consigliere comunale del Pdl, infatti, è stato in passato **vicino agli ambienti di estrema destra** ed è finito anche in [un'indagine sul neonazismo](#) in provincia di Varese. **Subito dopo è stata scoperta la targa** che intitola la sala al cittadino bustocco che per tutto il resto della sua vita ha passato il tempo a testimoniare gli orrori vissuti durante gli anni della guerra. Farioli ha immediatamente condannato il gesto di protesta: «Mi dispiace ma non siamo stati all'altezza di Angelo Castiglioni» – ha detto il primo cittadino. **La targa è stata scoperta dalla consigliera più giovane del consiglio Isabella Tovaglieri** che ha letto il testo riportato sulla targa in plexiglass: «sala del consiglio comunale dedicata ad Angelo Castiglioni, testimone di verità e di libertà, operatore di pace». **Elis Ferracini**, uno degli esponenti di spicco del comitato, ha giustificato il gesto polemico: «Non potevamo stare in silenzio perchè **durante la cerimonia erano presenti alcuni esponenti dell'associazione neofascista Ardito Borgo** con tanto di magliette nere con simboli quali l'88 (che nell'immaginario skinhead significa Heil Hitler, ndr) o la celtica. Abbiamo chiesto di farli uscire ma non è stato preso nessun provvedimento». Il consigliere Pdl **Mario Cislighi**, infine, ha intenzione di proporre una **visita da parte del consiglio comunale al campo di sterminio di Flossenbürg** nel quale fu internato Angelo Castiglioni durante la Seconda Guerra Mondiale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it